



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Turno B - La leadership e la gestione delle reti nel lavoro sociale

2122-2-F8701N033-TB

Obiettivi formativi

“Leadership e gestione delle reti nel lavoro sociale”

Le trasformazioni, che stanno attraversando strutture e servizi del welfare, nel settore pubblico e nel privato-sociale, sono rese ancor più complesse dai cambiamenti nel mondo del lavoro, dalle evoluzioni del quadro normativo dalle incertezze di carattere finanziario e dall'impatto della pandemia da Covid 19 sui gruppi sociali più vulnerabili. Precarietà e fragilità delle istituzioni sembrano segnare le organizzazioni e i gruppi di lavoro, incrementando sentimenti di incertezza e disorientamento. D'altro canto le trasformazioni sociali richiedono a operatori, responsabili e manager di approcciare il proprio lavoro in “modo agile” e con “flessibilità”.

Sembrano dunque profilarsi dei “compiti impossibili” nel lavoro sociale.

Per affrontare scenari complessi e progettare il futuro occorre saper guardare con occhi nuovi, ascoltare i segnali deboli, leggere le tracce di cambiamento e agire in maniera diversa. La sfida della crescita passa anche attraverso queste abilità. Nel laboratorio si parlerà di sfide da affrontare anziché di problemi da risolvere.

Contenuti sintetici

La riflessione in chiave laboratoriale richiamerà i fondamenti teorici, proposti nel corso di laurea, per generare l'occasione di sperimentarsi sui temi chiave della leadership e del ruolo del manager sociale nel coordinamento di unità operative e nelle progettazioni nell'area dei servizi e delle politiche sociali.

Programma esteso

I temi chiave su cui si svilupperanno le riflessioni teoriche e le esercitazioni saranno:

Leadership: guidare, coinvolgere, motivare

Delega e responsabilità: coordinare e controllare

Conflitti e collaborazione: gestire le diversità e le idee

Attivare progettualità e reti virtuose

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Durante il laboratorio le parti teoriche saranno brevi ed essenziali. I partecipanti saranno chiamati a mettersi in gioco in un ambiente protetto e a sperimentarsi su possibili sfide, sia individualmente che in gruppo. Nelle giornate si cercherà di mettere a punto possibili strategie per affrontare un contesto difficile e mutevole, valorizzando le specificità del lavoro sociale e rinforzare le competenze chiave.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il laboratorio non prevede esame finale, è necessaria però frequenza continua e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Testi di riferimento

Bibliografia

Lazzari L, 2012 *Il manuale del teambuilder. Tutto ciò che è necessario sapere per trasformare un gruppo di lavoro in una squadra e una squadra in una squadra specializzata*, Milano: Franco Angeli

Galli S. Tomè M, 2010 *Il manager sociale. Identità e competenze per coordinare e dirigere nel welfare* Milano: Franco Angeli

Armigliati R, 2012 *Total responsibility*, Milano: Guerini e Associati
